

Scheda IT-GAL-PST001-001495

IDENTIFICAZIONE

livello di descrizione	oggetto singolo
codice pregresso STS	300356
TSK - tipo scheda	PST
LIR - livello di ricerca	C
visibilità della scheda	privata
NCTN - codice catalogo	00496772
NCTR - codice regione	09
ESC - ente schedatore	AI635
ECP - ente competente	S155
INPC - codice inventario patrimoniale	3178
INPR - data immissione in patrimonio	1933/06/29
INPP - provenienza	Università degli Studi di Firenze
INPM - modalità acquisizione	comodato
INPO - rif. agli atti	Inventario IMSS
INV - Altri inventari	<i>denominazione:</i>inventario della Guardaroba Lorenese <i>collocazione:</i>Biblioteca del Museo Galileo-raccolte mss.15 <i>numero/codice:</i>687 <i>data/rif.cronologico:</i>1776-1779 <i>denominazione:</i>inventario della Guardaroba mediceo-lorenese <i>collocazione:</i>Archivio di Stato di Firenze <i>numero/codice:</i>1004 <i>data/rif.cronologico:</i>1769 <i>denominazione:</i>inventario della Guardaroba mediceo-lorenese <i>collocazione:</i>Archivio di Stato di Firenze <i>numero/codice:</i>768 <i>data/rif.cronologico:</i>1753 <i>denominazione:</i>inventario della Guardaroba mediceo-lorenese <i>collocazione:</i>Archivio di Stato di Firenze <i>numero/codice:</i>589 <i>data/rif.cronologico:</i>1704
COL - Collezioni	<i>denominazione:</i>collezione medica <i>nome collezionista:</i>famiglia de' Medici <i>data ingresso:</i>sec XVII <i>data uscita:</i>1737 <i>specifiche e note:</i>la collezione medica, iniziata dal granduca Cosimo I nel 1562, era dapprima collocata nella Guardaroba di Palazzo Vecchio, in una

	sala nota come “sala delle carte geografiche”. <i>denominazione:</i> collezione lorenese <i>nome collezionista:</i> famiglia d'Asburgo-Lorena <i>data ingresso:</i> 1737 <i>data uscita:</i> 1861 <i>specifiche e note:</i> nel 1737, all'estinzione del casato dei Medici subentrò la dinastia degli Asburgo-Lorena, che resse le sorti del granducato sino all'Unità d'Italia (1861), pur con l'interruzione dell'epoca napoleonica (1801-1814)
AMB - ambito di tutela	storico artistico
OGTD - definizione	giovilabio
OGTV - configurazione strutturale	bene semplice
OGR - disponibilità del bene	bene disponibile
CTG - categoria	ASTRONOMIA
DT - cronologia	<i>secolo:</i> XVII <i>frazione secolo:</i> seconda metà <i>cronologia specifica (forma visualizzata):</i> 1651 - 1700 <i>cronologia specifica (forma normalizzata):</i> 16510101-17001231 <i>motivazione:</i> analisi storico-scientifica
AUT - autore/i (persona)	<i>nome persona:</i> Galilei, Galileo <i>dati anagrafici/indic. cronologiche:</i> 1564-1642 <i>ruolo:</i> ideatore
ATB - ambito culturale / di produzione	<i>nome:</i> ambito toscano <i>ruolo:</i> costruzione
NMC - nomi correlati (persona)	Felipe III (re di Spagna e Portogallo) <i>dati anagrafici/periodo attività:</i> 1578-1621 <i>codice auth ex-MARC:</i> 7799 Felipe IV (re di Spagna e Portogallo) <i>dati anagrafici/periodo attività:</i> 1605-1665 <i>codice auth ex-MARC:</i> 67880 Leopoldo de' Medici <i>dati anagrafici/periodo attività:</i> 1617-1675 <i>codice auth ex-MARC:</i> 3571
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDCN - denominazione	Palazzo Castellani

LDCCT - tipologia	palazzo
LDCF - uso contenitore fisico	museo
LDCC - complesso	Palazzo Castellani
LDCU - spazio viabilistico	Piazza dei Giudici, 1
LDCM - denominazione contenitore giuridico	Museo Galileo-Istituto e Museo di Storia della Scienza
LDCD - rif. cronologico (data ingresso; periodo ingresso)	2010/06/10-
LDCS - specifiche	piano I/ Sala 7/ vetrina 1/ n. 7
specifiche vecchio allestimento	Sala IV, numero 3
LCN - note	dopo la chiusura nel 2008 per i lavori di ristrutturazione, il museo riapre al pubblico il 10/06/2010 con un nuovo allestimento delle sale museali
LA - altre localizzazioni	<i>tipo:</i> luogo di provenienza/collocazione precedente <i>stato:</i> Italia <i>regione:</i> Toscana <i>provincia:</i> FI <i>comune:</i> Firenze <i>tipologia:</i> palazzo <i>denominazione contenitore:</i> Palazzo Castellani <i>complesso monumentale:</i> Palazzo Castellani <i>spazio viabilistico:</i> Piazza dei Giudici, 1 <i>contenitore giuridico:</i> Istituto e Museo di Storia della Scienza <i>uso contenitore fisico:</i> museo <i>specifiche:</i> piano 1/ Sala 4/ n. 3 <i>data ingresso:</i> 1987 <i>data uscita:</i> 2008<i>note:</i> nel 1987 il primo piano del museo riapre al pubblico dopo lavori di ristrutturazione, con un nuovo allestimento che durerà fino al 2008 <i>tipo:</i> luogo di provenienza/collocazione precedente <i>stato:</i> Italia <i>regione:</i> Toscana <i>provincia:</i> FI <i>comune:</i> Firenze <i>tipologia:</i> palazzo <i>denominazione contenitore:</i> Palazzo Castellani <i>complesso monumentale:</i> Palazzo Castellani <i>spazio viabilistico:</i> Piazza dei Giudici, 1 <i>contenitore giuridico:</i> Istituto e Museo di Storia della Scienza <i>uso contenitore fisico:</i> museo <i>data ingresso:</i> 1930 <i>data uscita:</i> 1987<i>note:</i> tra il 1930 e il 1987 lo strumento in oggetto è stato collocato in differenti ambienti del museo, in seguito agli avvenimenti disastrosi avvenuti nel frattempo (bombardamenti durante la seconda guerra mondiale; alluvione del 1966) <i>tipo:</i> luogo di provenienza/collocazione precedente <i>stato:</i> Italia <i>regione:</i> Toscana <i>provincia:</i> FI <i>comune:</i> Firenze <i>tipologia:</i> palazzo <i>denominazione contenitore:</i> Palazzo Torrigiani <i>complesso monumentale:</i> Palazzo Torrigiani <i>spazio viabilistico:</i> via Romana, 17 <i>contenitore giuridico:</i> Museo degli strumenti antichi di astronomia e di fisica

uso contenitore fisico: museo
data ingresso: 1874
data uscita: 1929*note:* nel 1859 il Reale Museo fu incorporato, come sezione di scienze fisiche e naturali, nell'istituto di Studi Superiori e Pratici di Perfezionamento, istituito a Firenze durante il Governo provvisorio toscano. Nel 1874, dopo l'Unità d'Italia, la collezione medicea della Tribuna di Galileo, verrà conservata tale e quale nel rinominato Museo degli strumenti antichi di astronomia e di fisica

tipo: luogo di provenienza/collocazione precedente
stato: Italia
regione: Toscana
provincia: FI
comune: Firenze
tipologia: palazzo
denominazione contenitore: Palazzo Torrigiani
complesso monumentale: Palazzo Torrigiani
spazio viabilistico: via Romana, 17
contenitore giuridico: Reale Museo di Fisica e Storia Naturale
uso contenitore fisico: museo
data ingresso: 1775
data uscita: 1874*note:* nel 1775, per volere del Granduca Pietro Leopoldo, viene inaugurato a Firenze il Reale Museo di Fisica e Storia Naturale dove vengono conservati, oltre ai cimeli galileiani, gli strumenti provenienti da Palazzo Pitti

tipo: luogo di provenienza/collocazione precedente
stato: Italia
regione: Toscana
provincia: FI
comune: Firenze
tipologia: palazzo
denominazione contenitore: Galleria degli Uffizi
complesso monumentale: Galleria degli Uffizi
spazio viabilistico: piazzale degli Uffizi, 6
contenitore giuridico: Galleria degli Uffizi
uso contenitore fisico: museo
specifiche: stanzino delle matematiche
data ingresso: 1600
data uscita: 1775*note:* nel 1600 Ferdinando I trasferì gli strumenti presenti nella Guardaroba di Palazzo Vecchio, in un piccolo ambiente della Galleria degli Uffizi, detto "stanzino delle matematiche". Lo strumento proviene dall'eredità di Leopoldo de' Medici

DESCRIZIONE

MT- dati tecnici e materiali	<i>materia:</i> ottone
MIS - misure	<i>tipo:</i> altezza <i>unità:</i> mm <i>valore:</i> 400 <i>tipo:</i> larghezza <i>unità:</i> mm <i>valore:</i> 195
STC - stato di conservazione	<i>stato:</i> Buono
DES - descrizione	Il Giovilabio, strumento di misurazione in ottone non datato e di autore ignoto, è certamente da collegare agli studi compiuti da Galileo per determinare i periodi dei satelliti di Giove, la cui scoperta era stata

annunciata nel 1610 nel "Sidereus Nuncius", e per stabilire i tempi delle loro eclissi. Galileo capì subito che le eclissi di Giove potevano consentire un metodo preciso per determinare la longitudine. Nella parte superiore dello strumento, incassato in un anello fisso, si trova un disco girevole, graduato in 360° e limitatamente mobile nell'intervallo angolare 12°-0°-12°. Dal alto opposto si osserva una lunga coda con fenditura nella quale è alloggiato il bottoncino di un indice girevole per mezzo di un altro cerchio più piccolo che porta le divisioni zodiacali. Ai lati della piastra ci sono le quattro tavole per i moti medi di ognuno dei quattro satelliti. I due dischi girevoli di diverso diametro, che ruotano, collegati tra loro, grazie a un'asta mobile, permettono di ricondurre al Sole le apparenze dei satelliti osservate dalla Terra (apparenze che appaiono irregolari per via dei moti eliocentrici della Terra e di Giove).

NSC - notizie storico-critiche

Galileo avviò lo studio sistematico dei periodi dei satelliti di Giove nel 1611. Lo scienziato pisano produsse tavole dei periodi dei satelliti di Giove che offrì, assieme ai propri cannocchiali, prima al Re di Spagna (1611, 1612, 1616 e 1627-28) e, poi, (1637-41) agli Stati Generali d'Olanda. In questa seconda proposta illustrò anche i vantaggi recati dall'applicazione del pendolo all'orologio. Nonostante l'interesse suscitato, nessuna delle proposte galileiane fu accolta. Lo strumento proviene dall'eredità di Leopoldo de' Medici.

STATUS

CDG - condizione giuridica

indicazione generica: Proprietà Ente pubblico non territoriale
indicazione specifica: Università degli Studi di Firenze
indirizzo: Piazza San Marco, 4

ACQ - acquisizione

tipo: comodato d'uso
nome: Università degli Studi di Firenze
data: 1933/06/29
luogo: Firenze

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

FTA - documentazione fotografica

codice: 23752
genere: documentazione allegata
tipo: diapositiva, pellicola colore
autore: Principe, Franca
ente: Museo Galileo-Istituto e Museo di storia della scienza
collocazione: Schedario, Sala IV
formato: 4x5
data: 1991
visibilità allegato: external

codice: 32482
genere: documentazione allegata
tipo: diapositiva, pellicola colore
autore: Principe, Franca
ente: Museo Galileo-Istituto e Museo di storia della scienza
collocazione: Schedario, Sala IV
formato: 6x6
data: 1991
visibilità allegato: external

FNT - fonti archivistiche

genere: documentazione esistente
tipo: relazione

formato: fascicolo
titolo: Inventario del materiale della Reale Galleria consegnato a Felice Fontana.
data/rif.cronologico: 1771/10/18
nome archivio: Armu-Archivio del Reale Museo di fisica e storia naturale (Firenze)
collocazione: ARMU Affari 001
codice: 961488

BIB - bibliografia

genere: bibliografia specifica
tipo: guida museo
riferimento completo: Museo Galileo. Guida ai tesori della collezione, a cura di Filippo Camerota, Firenze, Giunti, 2010, p. 42.
codice pregresso ex-MARC: 992065

genere: bibliografia specifica
tipo: catalogo mostra
riferimento completo: Il telescopio di Galileo, lo strumento che ha cambiato il mondo, a cura di Giorgio Strano, Firenze, Giunti, 2008, p.159.
codice pregresso ex-MARC: 975212

genere: bibliografia specifica
tipo: catalogo museo
riferimento completo: Museo di storia della scienza. Catalogo, a cura di Mara Miniati, Firenze, Giunti, 1991, pp. 60-61, n. 3.
codice pregresso ex-MARC: 322989

genere: bibliografia specifica
tipo: rivista internazionale di storia della scienza
riferimento completo: Righini Bonelli Maria Luisa, Galileo, l'orologio, il gioiellabio, in Physis. Rivista internazionale di storia della scienza, Anno XIII, fascicolo 4, Firenze, Leo S. Olschki Editore, 1971, pp. 416-420, fig. 4.
note: miscellanea 531/33 - MGimss
codice pregresso ex-MARC: 905265

genere: bibliografia specifica
tipo: catalogo museo
riferimento completo: Catalogo degli strumenti del Museo di storia della scienza / Museo di storia della scienza, Firenze., Firenze, Leo S. Olschki, 1954, pp. 86-87.
indirizzo
web: <https://bibdig.museogalileo.it/tecanew/opera?bid=329822&seq=7>
codice pregresso ex-MARC: 329822

MST - mostre

tipo: mostra
titolo: Galileo. Immagini dell'Universo dall'antichità al telescopio
luogo: Firenze, Palazzo Strozzi, 13/03/2009-30/08/2009
tipo: mostra
titolo: Il telescopio di Galileo: lo strumento che ha cambiato il mondo
luogo: Firenze, Istituto e Museo di Storia della Scienza, 04/03/2008-31/12/2008
ente/sogg. organizzatore: Istituto e Museo di Storia della Scienza
specifiche: La mostra fa parte del ciclo di eventi promossi nel quadro delle celebrazioni del IV centenario delle scoperte celesti di Galileo. La mostra venne prorogata fino al 31/01/2009.

ANNOTAZIONI E GESTIONE DATI

ADS - specifiche di accesso ai dati	<i>profilo: 1</i> <i>motivazione: scheda contenente dati liberamente accessibili</i>
CMP - redazione e verifica scientifica	<i>data/anno redazione: 1991</i> <i>responsabile ricerca/redazione: Galluzzi, Paolo</i>
FUR - funzionario responsabile	Miniati, Mara
RVM - trascrizione per memorizzazione	<i>data: 1995</i> <i>operatore: Saviori, Angela</i> <i>ente/soggetto responsabile: AI635</i>
AGG - aggiornamento / revisione	<i>data/anno: 2024</i> <i>responsabile: Cugini, Gaia</i> <i>ente: AI635</i> <i>funzionario responsabile: Strano, Giorgio</i> <i>data/anno: 2024</i> <i>responsabile: Saviori, Angela</i> <i>ente: AI635</i> <i>funzionario responsabile: Strano, Giorgio</i> <i>data/anno: 2024</i> <i>responsabile: Strano, Giorgio</i> <i>ente: AI635</i> <i>funzionario responsabile: Strano, Giorgio</i>
RDP - recupero dati pregressi	CMC - completezza del record: B